



# Life+ Med-Wolf Azione A.12

## Indagine conoscitiva ex-ante presso gli allevatori locali su lupo e predazioni

### Sintesi dei risultati

Grosseto, 14 febbraio 2014

Antonio Pollutri



a.pollutri@wwf.it



antonello963



# Agenda

1. il mandato
2. gli scopi
3. il metodo
4. emergenze del 1° ciclo
5. emergenze del 2° ciclo



## Mandato:

Acquisire conoscenze sulle opinioni e sulle aspettative degli allevatori a riguardo della gestione a livello locale del conflitto lupo-zootecnia, specialmente sui **sistemi di prevenzione** già implementati in provincia di GR, sull'**indennizzo dei danni** da predazione e sullo **smaltimento delle carcasse** degli animali predati.





## Uso dei risultati del survey:

-per **definire un set di appropriati interventi integrati**, a costituire una strategia provinciale per la conservazione del lupo che tiene in conto le reali caratteristiche e condizioni in cui si svolge localmente l'attività zootecnica.

-per **definire i contenuti della comunicazione** del progetto rivolta agli allevatori sulla conservazione del lupo, la convivenza con l'attività zootecnica e la difesa dalla predazione del bestiame.



## Metodo: Focus Group

-2 cicli di riunioni zonali con allevatori, presenti un rappresentante della Provincia e un tecnico esperto in gestione delle predazioni e coordinate da un facilitatore.

Rappresentanti delle associazioni di categoria (solo ascolto).

-1° ciclo: **raccolta delle opinioni** e aspettative degli allevatori seguendo la traccia logica di un set di domande guida.

-2° ciclo: **restituzione e discussione** dei risultati globali del 1° ciclo di incontri. Offerta d'informazioni tecniche e di comunicazioni chiarificatrici della Provincia.





## Date e luoghi

### 1° ciclo

- 3 ottobre: Arcidosso
- 4 ottobre: Roccalbegna
- 10 ottobre: Scansano
- 11 ottobre: Pitigliano
- 17 ottobre: Massa Marittima
- 18 ottobre: Grosseto

**Tot. 90 allevatori**

### 2° ciclo

- 28 novembre: Arcidosso
- 29 novembre: Manciano
- 5 dicembre: Massa Mar.ma
- 6 dicembre: Scansano

**Tot. 52 allevatori**



## Emergenze del 1° ciclo. Opinioni e Posizioni

**-Economia:** il sistema è in crisi da tempo per l'immutabile **prezzo di vendita dei prodotti** al confronto dell'aumento **dei costi di produzione**. L'ovinicoltura locale presenta diverse importanti **debolezze strutturali** (dimensioni, commerciali ecc.). L'ovinicoltura locale presenta modelli di gestione territorialmente differenziati. Le minacce sono varie e impattanti (es. **Bluetongue**). Coesistere con i predatori rappresenta un ulteriore **aggravio dei costi** per le aziende già in difficoltà.

**-Lupo:** percepito elemento **estraneo al sistema ambientale** agro-pastorale maremmano costantemente **espulso dal territorio** (anche con atti di bracconaggio). In competizione anche con altre attività (es. caccia). La riduzione del numero delle aziende e l'incremento della popolazione del predatore causa di **predazioni frequenti e territorialmente concentrate**. Certe predazioni hanno **impatto economico esiziale** per l'azienda colpita. Si attui un **piano di contenimento numerico** come in Francia.





-**Ibridi: di per sé un problema** per biologi ed ecologisti, ma **irrilevante** per chi subisce predazioni. Se sono una minaccia per il lupo e per gli allevamenti si adottino in fretta **misure risolutive ed economiche** (con riferimento al ricorso alle catture e al conferimento degli individui nei recinti di Semproniano).

-**Cani incustoditi: causa di diatribe** tra allevatori e tra questi e residenti. Sono riconosciuti come un problema che va risolto con il controllo del territorio e sanzioni per chi omette la corretta sorveglianza.





-**Risarcimento dei danni: ingiusto** costringere gli allevatori ad assicurarsi contro le predazioni. Il risarcimento è **inferiore al costo reale** della predazione, che comprende anche conseguenze indirette a danno degli animali e le spese per lo smaltimento. La prassi per ottenere il rimborso scoraggia la stipula. Non tutti i veterinari ASL compiono gli accertamenti necessari per richiedere l'indennizzo. **La verifica ASL (e i controlli in generale) è un problema** per l'allevatore (accertamento presenza di malattie, cura obbligatoria di animali feriti gravemente etc.).

-**Smaltimento:** un **costo notevole** per chi non ha cimitero aziendale e non può conferire le carcasse al caseificio sociale di Manciano. Il **trasporto è costoso e rischioso** per le contravvenzioni. Ci vogliono **cimiteri comprensoriali** e l'organizzazione del prelievo delle carcasse dall'azienda.



**-Recinzioni:** Bene le recinzioni per il ricovero notturno, **resistenze verso le recinzioni delle aree di pascolo. Aumentano i costi** complicando il lavoro (allestimento, gestione). Praticamente inconciliabili con l'uso contemporaneo di più appezzamenti per il pascolo. In pascoli in affitto recintare è complicato. **Interferiscono con altre attività** (es.caccia). **Iter lento, complesso** di assegnazione non risponde alle esigenze di tempestività dell'allevatore.

**-Cani pastore:** la **migliore soluzione** al problema. Economicamente e gestionalmente inadatti con **greggi distribuite in più appezzamenti**. Incompatibili con la **fruizione turistica** delle campagne e dove è denso il reticolo di strade. Invisi ai cacciatori (avvelenamenti). **Costo di mantenimento** apprezzabile. Dipende dalla consistenza dei branchi di predatori. Ci vogliono cani ben addestrati e ben curati.





-**Dissuasori**: opinioni contrastanti sull'efficacia. In generale riconosciuta **utilità in specifiche condizioni** di lavoro.

-**Sorveglianza del gregge**: inconciliabile con l'esigenza di svolgere altre **attività integrative del reddito** e impraticabile per le piccole aziende a conduzione familiare. Inconcepibile la sorveglianza disarmata. **Praticata ma in presenza di incentivo economico.**

Opinioni trasversali diffuse:

-**la prevenzione non ti dà una speranza. L'azione rivolta ai predatori si.**

-**i fondi per l'agricoltura non si toccano. Si pensi ai lupi con i fondi per l'ambiente.**

-**la presenza attuale dei lupi in Maremma è il frutto della volontà di qualcuno.**

Un fattore di complicazione: **interessi venatori condizionanti**



## Guida logica del 2° ciclo

- Cos'è in corso d'opera e cos'è imminente
- Cos'è che può essere realisticamente preso come impegno dalla Provincia di GR
- Cos'è impossibile da realizzare del tutto o entro tempi ragionevoli rispetto alla situazione
- Il punto di vista generale dell'Amministrazione Provinciale e su alcuni specifici aspetti del problema





## Emergenze del 2° ciclo

- ✓ Lavorare per un nuovo sistema d'indennizzo dei danni da predazione e dello smaltimento delle carcasse
- ✓ Lavorare sulla semplificazione, la velocizzazione e sulla riduzione dei costi a carico degli allevatori degli iter burocratici relativi alla prevenzione e all'indennizzo.
- ✓ Lavorare sulla emersione del fenomeno producendo stime attendibili della portata della minaccia



## Emergenze del 2° ciclo

- ✓ Lavorare sul miglioramento dell'assistenza tecnica agli allevatori per la gestione delle predazioni. Lavorare sugli specifici modelli e metodi di allevamento.
- ✓ Lavorare sul miglioramento dell'efficacia delle misure di prevenzione effettivamente calibrate alla realtà della singola azienda
- ✓ Lavorare sulla rimozione dal territorio provinciale degli ibridi lupo-cane e dei randagi. Prevenzione del randagismo e vagantismo canino (cause di ibridazione e predazione).





# Grazie per l'attenzione

